

## COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

### Costituzione

- atto notarile : s.r.l. con minimo 3 soci.
- iscrizione all'albo delle cooperative presso la Camera di Commercio
- deposito del regolamento presso la Direzione Provinciale del lavoro
- i soci sono anche lavoratori ; ogni socio ha un voto ; i soci possono variare senza notaio

### Aspetti fiscali

- il 27% dell'utile annuale è accantonato a riserva legale
- il 3% dell'utile annuale è accantonato a riserva Fondo mutualistico
- l'utile restante è tassato IRES, come da prospetto sottostante, se le spese di lavoro dei soci sono superiori al 50% dei costi, escluse le materie prime
- possono essere distribuiti dividendi ai soci ( e interessi su prestiti ) , soggetti a ritenuta d'imposta del 12,5%, in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo, del capitale effettivamente versato
- tutti gli utili non possono essere distribuiti ai soci, ma, in caso di cessazione della società, vanno a beneficio del Fondo mutualistico per la cooperazione

	Determinazione IRES	
	ante DL n. 138/2011	post DL n. 138/2011
Utile ante imposte	€ 90.000	€ 90.000
IRAP	€ 10.000	€ 10.000
Utile al netto IRAP	€ 80.000	€ 80.000
Variazione in aumento per I_AP e altri costi indeducibili	€ 15.200	€ 15.200
Variazione in diminuz. accant. a riserva legale	€ 24.000 (80.000 x 30%)	€ 21.600 (80.000 x 27%)
Variazione in diminuz. per destinaz. ai fondi mutualistici	€ 2.400 (80.000 x 3%)	€ 2.400 (80.000 x 3%)
Vari_azione in diminuz. accant. a riserve indivisibili	€ 29.600 [(80.000 x 70%) – 24.000 – 2.400]	€ 24.000 [(80.000 x 60%) – 21.600 – 2.400]
Reddito imponibile	€ 39.200	€ 47.200
IRES	€ 10.780	€ 12.980

### Aspetti contributivi

- i soci possono essere assicurati o come dipendenti, o come collaboratori e come artigiani in base al Regolamento depositato presso la Direzione Provinciale del lavoro
- le retribuzioni ai soci dipendenti sono quelle ordinarie e sono soggette a normali contributi
- tali retribuzioni possono essere maggiorate fino al 30% della retribuzione annua ( cosiddetti ristorni ) ; tale maggiorazione è deducibile dal reddito della società nell'anno in cui viene deliberata ed esente da contributi INPS ; per il socio che la percepisce è soggetta ad IRPEF